

Provincia di Torino

Servizio Programmazione Solidarietà Sociale

a cura dell'Ufficio immigrazione¹

L'osservatorio della Provincia di Torino sulle dinamiche del fenomeno migratorio è legato all'attività di gestione delle risorse trasferite dalla Regione Piemonte nell'ambito del fondo nazionale per le politiche migratorie previsto dalla Legge 40/98.

L'utilizzo dei fondi è stato preceduto da due attività. Innanzitutto, un'attività di ricognizione e di confronto con il territorio per cogliere le evoluzioni, le trasformazioni, nonché le dinamiche in atto nelle diverse aree territoriali della provincia al fine di poter predisporre un piano di interventi articolato e conforme alle necessità e alle esigenze delle diverse zone. In secondo luogo, dunque, è stato elaborato un piano provinciale denominato 'Linee guida per l'attuazione del programma provinciale per le politiche d'integrazione concernente l'immigrazione' in cui sono stati evidenziati gli obiettivi da perseguire:

- favorire il processo di integrazione;
- migliorare la fruibilità dei servizi;
- combattere ed eliminare forme di marginalità e di emarginazione.

Lo strumento individuato per rispondere attraverso azioni ed attività ai bisogni individuati è stato quello del bando ad evidenza pubblica, rivolto ad enti pubblici, privati ed associazioni. Sono pervenute n. 115 domande, così suddivise per tipologie di soggetto presentatore:

	Contributo richiesto	% sul totale
Comune di Torino	512.070,16	12,0
Comuni della Provincia	297.093,45	7,0
Consorzi ed enti gestori	428.194,74	10,0
Asl	153.914,8	3,6
Scuole	316.813,2	7,4
Associazioni	2.247.518,09	52,6
Ass. datoriali/sindacali	318.230	7,4
Totale	4.273.798,44	100,00

¹ Samanta Antonelli, Roberta Ricucci.

L'ammontare complessivo disponibile per il finanziamento (Euro 1.137.725,55) era circa $\frac{1}{4}$ delle richieste pervenute.

A fronte delle risorse disponibili, nonché delle priorità indicate nelle linee guida, sono stati finanziati n. 78 progetti, la cui incidenza sul territorio è maggiore nell'area metropolitana, dove si concentra per residenza, per lavoro o per studio la maggioranza della popolazione straniera soggiornante nella provincia.

	Attività informative	Sostegno alla genitorialità	Attività rivolte ai minori	Attività di integrazione sociale	Attività di 1 ^a accoglienza
Torino	SI	SI	SI	SI	SI
Area Metropolitana	SI	SI	SI	SI	NO
Canavese	SI	SI	SI	SI	SI
Pinerolese	SI	SI	SI	SI	NO

Per quanto riguarda, invece, la tipologia di interventi, le attività informative, di orientamento e, in senso lato, di sostegno all'integrazione e alla fruizione dei servizi, sono quelle numericamente più rilevanti, seguite da quelle rivolte alla fascia minorile. L'offerta informativa è diffusa sul territorio, attraverso attività di sportello, produzione di materiale, incontri rivolti alla cittadinanza. Le azioni realizzate nell'ambito dei minori sono sia dirette, soprattutto nel settore scolastico, sia volte a supportare la genitorialità.

I progetti di prima accoglienza, ossia interventi di carattere più emergenziale, rivolti alle donne (vittime della tratta o madri sole con bambini) e ai minori non accompagnati o inseriti in percorsi di devianza, restano concentrati nella città di Torino, con un'incursione nel Canavese.

Sia per adulti sia per minori, in ogni caso, gli interventi sono volti al sostegno dell'integrazione sociale, attraverso una logica di collaborazione e di coinvolgimento di più attori che su un territorio possono concorrere ad una migliore efficacia delle iniziative. E' dunque il lavoro di rete fra pubblico e privato sociale che si presenta come un elemento qualificante dei progetti finanziati.